

Brillanti affermazioni dei nostri a Zakopane e Chamonix

De Florian 3° e Pia Riva 2^a

I campionati mondiali specialità nordiche

Al finlandese Mantyranta la 30 chilometri

Basket

La Lazio supera (70-62) il Pesaro

Lazio: Cacconi (6), Galli (1), Napoleoni (2), Cannone (2), Donati (9), Marzì (6), Rocchi (1), Pecchia (1), Chiodetti (10), Di Stefano (1).

Pesaro: Angelini (7), Di Tommaso (9), Marchionetti (10), Paolini (9), Di Giacomo (4), Cesutti (2), Pagliaruzza, Gentiliani, Stanchini.

Anche il Pesaro ha fatto le spese di questa storia Lazio. La vittoria è stata conquistata con un golpe del Palazzetto dello Sport (70-62) al termine di una partita altamente agonistica non certo priva di spunti di tensione.

I locali hanno vinto comunque meritatamente. Essi hanno cercato con il loro agonismo di opporsi alle loro difese: e ci sono riusciti in pieno.

Del Pesaro ancora una volta ha impressionato Di Tommaso: il capitano è piovuto a tutto singolare, tutti i suoi colpi sono elevati sui compagni ed avversari con una scelta di tempo veramente eccezionale.

Il Lazio va subito in vantaggio con il 2-0, ma si ferma per 6-6. I pesaresi si slargano: guadagnano punti con Cesutti, Paolini e Angelini ma i biancorossi non si danno per vinta. Poco a poco cercano una formazione più adatta a contrapporre le azioni avversarie e cambia in continuazione. Al 16' il Lazio raggiunge il vantaggio (20-18). Il distacco resta invariato al termine del primo tempo (32-31).

Nella ripresa Cesutti accusa il faticoso cammino che lo ha lasciato dal primo minuto e la Lazio ne approfitta. Al 6' di nuovo in vantaggio (44-43), ma il Pesaro reagisce: al 13' ha 50-49. Dopo un attacco di Tommaso per 53-51, l'Incontro di Tommaso per 53-51.

VIRGILIO CHERUBINI

I risultati

Lazio b. Pesaro 70-62; Ignoti b. Biellese 70-54; Petrarca b. Biellese 81-76; Gorizia b. Vittorio 81-76; Shumenthal b. Cantù 61-52.

E' la prima volta che un nostro atleta (De Florian) conquista una medaglia ai «mondiali» di questa specialità

ZAKOPANE, 18 — Il finlandese Eero Mantyranta ha vinto la prima prova del campionato mondiale di sci per le specialità nordiche, quella sui 30 chilometri. La grossa sorpresa della gara è stata costituita dalla magnifica prestazione del sovietico Karel Schranz, attualmente in forma strepitosa, nella gara di discesa e nella combinata dei campionati del mondo di Chamonix è stata ottenuta a conclusione di una appassionante lotta che lo ha opposto ai francesi (i soli avversari degli austriaci) ed ai suoi connazionali.

Impresa era imprevista De Florian non è riuscito a mantenere lo stesso ritmo nell'ultimo giro ed ha perduto il secondo posto. La sua prestazione rimane, comunque, di grandissimo valore e il suo lungo duello con Ronnland e Gittins di Florian è stato di grande spettacolo.

De Florian, classificatosi terzo, dietro allo svedese Jönne Stefansson. E la prima volta nella storia dei campionati mondiali delle specialità nordiche che l'Italia conquista una medaglia.

Il solido e atletico Eero Mantyranta si è assicurato il comando già dopo 10 Km. davanti al campione sovietico Ivan Ushakov e al Finlandese elevato Assar Ronnlund. A causa della copiosa neveletta il percorso era stato cambiato e i 64 concorrenti hanno gareggiato su un tracciato di 10 Km da ripetersi tre volte. Dopo 10 Km, Giulio De Florian era il primo degli italiani, all'ottavo posto, e Giuseppe Steiner il secondo, al 12.

Mantyranta conservava il primo posto dopo 20 Km. mentre Florian era in una posizione decente, la stessa dall'ottavo al secondo posto con meno di sei secondi di ritardo sul finlandese e con circa 16" di vantaggio sul terzo, lo svedese Ronnlund. Janno Stefansson, che doveva poi superare De Florian era stato 38" dall'azzurro.

Negli ultimi dieci chilometri il finlandese mantenne lo stesso ordine, riuscendo a guadagnare molte posizioni e si portava a dieci secondi dal Mantyranta, riuscendo a scalare De Florian dal secondo posto. L'italiano si piazzava terzo, De Florian, che era partito 30" dopo Ronnlund, uno dei grandi favoriti, ha condotto una gara eccellente. Dopo un avvio prudente, ha attirato altri dieci e quasi di schienale, ha guadagnato di più, sia pure di schienale, e dopo 20 chilometri, molti hanno addirittura creduto ad un errore del cronometrista, tanto la sun-

ZAKOPANE, 18 — Il finlandese Eero Mantyranta (Finlandia) 1.52.39" (4); Stefansson (Svezia) a 10"; 3) Giulio De Florian a 31"; 4) Groenewegen (Ned) a 51"; 5) Ronnlund (Nor) a 59"; 6) Ronnlund (URSS); 8) Halonen (Finl); 10) Tihinen (Finl); 10) Jernberg (Svezia); 14) STEINER;

Il sovietico Kosichkin «mondiale» di pattinaggio



Oltre 100.000 spettatori hanno assistito alla giornata conclusiva dei campionati del mondo di pattinaggio veloce svoltasi allo stadio Lenin di Mosca. Il sovietico Victor Kosichkin ha trionfato in campo maschile, mentre la sovietica Inga Voronina in quello femminile. Nella foto: KOSICHKIN

Ha vinto «libera» e combinata

K. Schranz trionfa a Chamonix

Pia Riva seconda nella discesa libera

CHAMONIX, 18 — La vittoria del 24enne austriaco Karel Schranz è statafatta in forma strepitosa, nella gara di discesa e nella combinata dei campionati del mondo di Chamonix è stata ottenuta a conclusione di una appassionante lotta che lo ha opposto ai francesi (i soli avversari degli austriaci) ed ai suoi connazionali.

Battuta nello slalom speciale, nella discesa, nella combinata, dallo slalom gigante, gli austriaci sono riusciti oggi a prendersi una rivincita sui francesi, che erano affermati nella discesa delle gare di Cortina d'Ampezzo, grazie soprattutto a Karel Schranz, il quale ha battuto per meno di 30/100 di secondo il sorprendente tricolore.

La prova dei migliori discesisti azzurrini è risultata inferiore all'attesa, ma va ricordato che Alberti era ridotto da un'infortunio che lo aveva immobilizzato per molti giorni.

Nella combinata Schranz che già comandava la graduatoria dopo le due prove di slalom, è risultato con successo, odierno, netamente primo.

In campo femminile un nuovo ed indiscutibile successo austriaco ha caratterizzato la discesa femminile con la quale si sono collaudate le gare di Chamonix.

La discesa femminile ha cominciato dato la prima grande soddisfazione allo sci italiano che quest'anno, non ha certamente conseguito risultati molto soddisfacenti: la conquista di una medaglia di argento grazie al secondo posto ottenuto da Pia Riva, già quarta nella discesa delle Olimpiadi di Sapporo.

Discesa maschile

1) KARL SCHRANZ (Aust)

2) CHRISTIAN HAAK (Aus)

3) Egon Zimmermann (Aust)

Discesa femminile

1) CHRISTIAN HAAK (Aus)

2) PIA RIVA (Ital)

3) Harriet Andersson (USA)

4) Ingrid Hennemeyer

Aperta la stagione del galoppo alle Capannelle

Sorprende Durandal nel classico Optional

Durandal che vantava una buona forma napoletana ma con una vigilia di scarsa

esperienza, ha vinto la gara dall'ottavo al secondo posto con meno di sei secondi di ritardo sul finlandese e con circa 16" di vantaggio sul terzo, De Florian, che era partito 30" dopo Ronnlund.

Le grandi favoriti, ha condotto una gara eccellente. Dopo un avvio prudente, ha attirato altri dieci e quasi di schienale, ha guadagnato di più, sia pure di schienale, e dopo 20 chilometri, molti hanno addirittura creduto ad un errore del cronometrista, tanto la sun-

da Durandal che, piazzando al momento opportuno il suo punto, si imponeva di una lunghezza. Tertio era Spank e quarto Fregoli.

Il dettaglio tecnico

1) corsa: 1) Toddy, 2) Onna

Tot. v. 23, p. 10, 11, acc. 16;

2) corsa: 1) Fotomagnum, 2) Frick,

3) corsa: 1) Muniti, 2) Mirini

Tot. v. 36, p. 12, 11, acc. 51;

4) corsa: 1) Cristallo, 2) Caboto,

5) corsa: 1) Gatti, 2) Puccini

Tot. v. 69, p. 38, 31, acc. 232;

6) corsa: 1) Hammal, 2) Nobile

Duk. Tot. v. 60, p. 26, 24, acc.

19; 7) corsa: 1) Gelmo, 2) Elter,

8) corsa: 1) Puccini, 2) Pintano,

9) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

10) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

11) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

12) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

13) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

14) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

15) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

16) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

17) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

18) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

19) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

20) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

21) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

22) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

23) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

24) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

25) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

26) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

27) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

28) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

29) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

30) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

31) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

32) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

33) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

34) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

35) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

36) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

37) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

38) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

39) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

40) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

41) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

42) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

43) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

44) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

45) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

46) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

47) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

48) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

49) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

50) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

51) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

52) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

53) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

54) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

55) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

56) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

57) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

58) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

59) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

60) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano

61) corsa: 1) Pintano, 2) Pintano